Fonte MIMIT

# "Scoperta Imprenditoriale", 300 milioni per la competitività delle imprese del Mezzogiorno

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha fissato i termini di apertura e le modalità di presentazione delle domande riguardanti la misura "Scoperta imprenditoriale”, a seguito del decreto del 13 luglio firmato dal ministro **Urso**.

L'intervento agevolativo ha come obiettivo il sostegno dei progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale delle piccole e medie imprese della **Basilicata**,**Calabria**,**Campania**,**Molise**,**Puglia**,**Sardegna** e**Sicilia** coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente.

Le risorse stanziate dal MIMIT ammontano a**300 milioni** di euro, a valere sul programma nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027”.

**Dal 7 febbraio**, le imprese che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e i Centri di ricerca, potranno inviare le istanze per l’**accesso agli incentivi** allo sportello online di Mediocredito centrale, gestore della misura per conto del Ministero.

Già a partire dal 24 gennaio i soggetti interessati potranno precompilare le domande tramite la procedura informatica disponibile al link [https://fondocrescitasostenibile.mcc.it/mise-fcs/.](https://fondocrescitasostenibile.mcc.it/mise-fcs/)

I progetti, da realizzare in forma collaborativa, devono prevedere spese e costi ammissibili del valore compreso tra 1 milione di euro e 5 milioni.

L’accesso alle agevolazioni avverrà mediante procedura valutativa a sportello.

Oltre al **finanziamento agevolato**, gli incentivi saranno concessi nella forma del **contributo diretto alla spesa**, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata sulla base della dimensione dell’impresa proponente: 35% per le imprese di piccola dimensione; 30% per le imprese di media dimensione; 25% per le imprese di grande dimensione.

Agli Organismi di ricerca sarà concesso un contributo diretto alla spesa pari al 60% dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale e pari al 40% di sviluppo sperimentale.